

TEATRO PER LE NUOVE
GENERAZIONI 2015/2016



CONTATTO

TIG
/ˈtʃɛntro/

**Stagione
di spettacoli
incontri
e laboratori
per le scuole
dell'infanzia
primarie
e secondarie**

CONTATTOTIG

Contatto TIG diventa maggiorenne anche a Udine (siamo arrivati alla 18^a edizione), mentre nella Bassa Friulana siamo già alla 19^a stagione, in una crescita costante di proposte, di partecipazione di pubblico di bambini e ragazzi, dai 3 ai 19 anni, e di collaborazione dei Comuni aderenti al tavolo collettivo di costruzione del progetto.

La proposta si fa sempre più ricca e articolata: alla stagione di spettacoli in classe e a teatro a Udine, a Cervignano e in tutti i Comuni partecipanti, si affianca l'attività di incontri, laboratori di *Fare Teatro*, per conoscere e sperimentare l'espressione teatrale in prima persona.

Nell'ambito della collaborazione nata alcuni anni fa, abbiamo condiviso il tema scelto dal Sistema Bibliotecario del Friuli Venezia Giulia, *Leggere le figure*, e abbiamo voluto insieme costruire una proposta coordinata. *Leggere le figure*, nel nostro tempo in cui la componente visiva è una parte importante dell'interpretazione della realtà, può aiutare, attraverso l'arte, il teatro, la letteratura, le immagini, a dare un piccolo contributo per comprendere meglio il mondo contemporaneo e costruire quello futuro. Contatto TIG proporrà quindi spettacoli e occasioni di approfondimento che interpretano il tema attraverso il linguaggio del teatro, ricercando nelle immagini visive il filo del racconto e l'interpretazione delle storie, con il teatro di figura, la storia dell'arte, le immagini disegnate e realizzate in scena, nella creazione di un universo artistico che ci aiuti a leggere il mondo.

Nell'arco della stagione, per *Leggere le figure*, avremo spettacoli portati in scena dalle migliori compagnie del teatro di figura italiano come il Teatro Gioco Vita di Piacenza e il loro stupefacente teatro delle ombre de *Il cielo degli orsi*, ascolteremo racconti mitici realizzati da incredibili marionette in carne ed ossa, nel pluripremiato *Paladini di Francia* dei leccesi Koreja, in cui gli attori usano il corpo e i bellissimi costumi come fossero dei pupi, riscopriremo la storia dell'arte raccontata ai ragazzi in una magica conferenza che si trasforma in uno spettacolo sorprendente ne *La magia delle immagini* dei toscani Piccoli Principi, sogneremo con i personaggi del grande disegnatore Altan in *Olivia paperina* e con il teatro di oggetti ne *Il linguaggio degli animali*, entrambi del CTA di Gorizia. E ancora rideremo con i soldati/clown di *Siamo uomini o caporali*,

in cui la tecnica del mimo e del clown comunica al di là delle parole, interrogandoci sul tema della guerra, scopriremo il gioco del teatro attraverso lo specchio di *Alice*, al di là della soglia che divide il pubblico dallo spettacolo, ci stupiremo tutti insieme ai bambini ascoltando Claudio Milani che fa nascere le storie dai colori e dagli oggetti de *I racconti della scatola rossa* e di *Voci*, per esprimere con coraggio e senza pregiudizi la voce che ognuno ha nel cuore. Perché Contatto TIG parla del mondo nostro contemporaneo e attraverso il teatro stimolerà anche i più grandi a riflettere sui temi del nostro tempo. Per non dimenticare: gli spettacoli dedicati alla Grande Guerra e, sulla memoria, *Primo*, tratto da *Se questo è un uomo* di Primo Levi. Inoltre i grandi temi dell'adolescenza, come la proposta di Quelli di Grock *Io me ne frego! Uno spettacolo sul bullismo* e del Teatrino del Rifo *Cannibali brava gente* sulle persone vittime del gioco d'azzardo.

A tutto questo si aggiunge l'attività di *Fare Teatro*: i laboratori e gli incontri, riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale, dedicati agli insegnanti, genitori e mediatori culturali per le nuove generazioni, anch'essi legati quest'anno al tema *Leggere le figure* e condotti da quattro maestri del teatro ragazzi italiano: Gek Tessaro lavorerà sulla diversità e sulla multietnicità con i disegni, i colori e il collage, Alessandro Libertini stimolerà a "parlare per immagini" tra arte visiva e teatro, Mario Bianchi, autore, regista e critico, indiscusso punto di riferimento di tutto il teatro ragazzi italiano, approfondirà le varie forme di teatro di figura e i vari approcci possibili ad uno sguardo più consapevole verso le arti figurative, anche commentando gli stimolanti ed esemplari supporti video, e infine Claudio Milani proporrà semplici esercizi teatrali in cui il corpo e la voce si faranno protagonisti della narrazione.

Come sempre i laboratori extrascolastici per ragazzi de *La meglio gioventù* saranno condotti da Giorgio Monte e Manuel Buttus del Teatrino del Rifo con una novità: la fascia per i grandi sarà allargata fino ai 35 anni.

Infine Contatto TIG ha l'opportunità, quest'anno, di coinvolgere le scuole secondarie di secondo grado in un progetto europeo molto importante, finanziato dal programma della **Commissione Europea Europe for Citizens: Women of the Resistance** è un progetto realizzato in collaborazione con partner italiani, sloveni e croati che prevede incontri, confronti, laboratori sul tema delle donne nella Resistenza.

Ed infine, per *Leggere le figure*, abbiamo chiesto a Pia Valentinis (disegnatrice per l'infanzia, udinese, pubblicata in tutto il mondo, due volte Premio Andersen) un suo disegno per la nostra stagione. Ecco in copertina la sua mano con la mappa per trovare la strada!

*La direzione artistica
del CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia*

Udine e Provincia 18ª edizione - anno scolastico 2015/2016
Bassa Friulana Orientale e Destra Torre 19ª edizione - anno scolastico 2015/2016
La meglio gioventù 19ª edizione
Fare Teatro 12ª edizione
Contatto TIG IN FAMIGLIA - Domenica a Teatro
Udine 8ª edizione / Cervignano del Friuli 3ª edizione
Udine città-teatro per i bambini 6ª edizione

TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI 2015/2016

Stagione di spettacoli, incontri e laboratori
per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

CONTATTO TIG

UN PROGETTO IDEATO E ORGANIZZATO DA

CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

CON IL SOSTEGNO DI

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Udine

E CON IL CONTRIBUTO DI

ERT Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia - teatro scuola

E CON I COMUNI DI

Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Campolongo Tapogliano,
Cervignano del Friuli, Fiumicello, Marano Lagunare, Ruda,
San Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia

IN COLLABORAZIONE CON

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Biblioteca Civica "V. Joppi" Sezione Ragazzi e Sezione Musica
Biblioteca Civica di Cervignano del Friuli
Sistema Bibliotecario del Basso Friuli
Abitanti di storie - 9ª edizione
Progetto regionale Crescere leggendo - 5ª edizione "Leggere le figure"

INCONTRI DI PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE CONTATTO TIG 2015-2016

per chi desidera conoscere più da vicino le proposte
della stagione TIG e orientarsi nella scelta degli spettacoli

5 ottobre 2015

Cervignano del Friuli, Casa della Musica / ore 17.00 - 19.00

6 ottobre 2015

Udine, Teatro San Giorgio / ore 17.00 - 19.00

/tʃɛntro/

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

www.cssudine.it/tig - francescapuppo@cssudine.it - tel. +39 0432 504765

Do you speak English?
Comment ça va?
Wie heißt du?
¿Quieres jugar conmigo?

Certo, imparare le lingue
è molto importante
per poter comunicare
con gli altri, farsi degli amici,
conoscere abitudini
e tradizioni di un paese
diverso e lontano dal nostro.



Illustrazione di Altan

Lo spettacolo è liberamente ispirato
a una delle favole dei fratelli Grimm,
che Italo Calvino ha anche sapientemente
riscritto nelle sue fiabe italiane.
Si racconta la storia di un ragazzo che
impara una lingua molto particolare
e affascinante: il linguaggio degli animali.
Grazie a questa capacità così speciale,
riuscirà non solo a mettersi in salvo
e a mettere in salvo gli altri da situazioni
intricate e pericolose, ma, alla fine,
diventerà persino Papa!

Il CTA - CENTRO TEATRO ANIMAZIONE
E FIGURE DI GORIZIA promuove dal 1994
il teatro di figura in Friuli - Venezia Giulia,
attraverso l'organizzazione di festival, rassegne,
progetti speciali, progetti di formazione
per le scuole, produzioni di spettacoli sia
per bambini che per adulti.
Ha consolidato un nucleo artistico stabile
formato da Roberto Piaggio, Antonella Caruzzi,
Francesco Tullio Altan e Aldo Tarabella,
cui si sono aggiunti in questi ultimi anni
Elisabetta Gustini, Serena Di Blasio e Fernando
Marchiori con una precisa poetica e cifra
stilistica ormai riconoscibile che passa
attraverso il superamento degli schemi
della tradizione, aprendosi ai linguaggi della
contemporaneità e sperimentando nuovi
rapporti con le altre discipline artistiche.

dai 3 ai 5 anni
scuola dell'infanzia

dal 23 novembre al 30 novembre 2015
plessi scolastici Udine
dall'1 all'11 dicembre 2015
plessi scolastici Bassa Friulana

CTA Centro Teatro Animazione
e Figure - Gorizia

IL LINGUAGGIO DEGLI ANIMALI

testo e regia Roberto Piaggio
con Loris Dogana

tecniche utilizzate:
tecnica mista attori e figure

durata: 45 minuti

maggiori informazioni
www.ctagorizia.it



3

4

5

Gloria
è una scatola
di legno
da cui escono
piccoli oggetti,
musica
e bolle
di sapone.

Ogni volta
che Gloria
si apre
non si sa
quale storia
inizierà:
sarà forse
quella del
Soldatino
di piombo?

O quella
dei Licorni?

Il protagonista
sarà Barbablù
oppure
Fagiolino?



CONTATTOTIG

A SCUOLA

dai 3 ai 5 anni
scuola dell'infanzia

dal 4 al 12 aprile 2016
plessi scolastici Udine
dal 13 al 22 aprile 2016
plessi scolastici Bassa Friulana

Compagnia Latoparlato - Cuneo

*I racconti della scatola rossa è uno spettacolo,
ma anche un'animazione.
Suoni, colori e personaggi prendono forma
dalle parole narrate, e dalle storie nascono
anche giochi fatti di grida e silenzi, battiti di mani
e occhi chiusi, a esprimere desideri.*

CLAUDIO MILANI è un teatrante, un educatore
e pedagogo. Con la sua compagnia Latoparlato
produce spettacoli di narrazione dedicati al mondo
dell'infanzia e alle sue importanti conquiste.
Alcune delle grandi domande che i bambini si pongono
di fronte alla vita costituiscono infatti i temi e il fulcro
delle sue opere dedicate ai più piccoli.
Da questi temi nascono spettacoli che trattano la paura,
la morte, l'identità e l'integrazione in un percorso
che accompagna i bambini nella crescita e nella scoperta
delle proprie risorse umane.

I RACCONTI DELLA SCATOLA ROSSA

narrazioni per bambini

di e con Claudio Milani

tecniche utilizzate:
teatro di narrazione e animazione

durata: 40 minuti (due racconti)

maggiori informazioni
www.claudiomilani.com



3

4

5

dai 4 ai 6 anni
scuola dell'infanzia e primaria

18 e 19 novembre 2015
Teatro Palamostre - Udine

CTA Centro Teatro Animazione e Figure - Gorizia

OLIVIA PAPERINA

con Elena De Tullio e Loris Dogana
testi, scene e figure Francesco Tullio Altan
musiche originali Aldo Tarabella
editing audio Claudio Parrino
scenografia Pierpaolo Bisleri e Greta Podestà
costumi e realizzazione pupazzi Maria de Fornasari
regia Roberto Piaggio

tecniche utilizzate:
tecnica mista d'attore e figura

durata: 50 minuti

maggiori informazioni
www.ctagorizia.it

Olivia paperina, una piccola paperottola dai grandi occhioni appena uscita dall'uovo, va alla scoperta del mondo: del sole, del mare, dei colori, delle cose, e delle parole che alle cose danno un nome. L'accompagna nelle sue scoperte Carletto, un simpatico ranocchio tutto verde che le insegna a muoversi tra le piccole-grandi meraviglie che Olivia incontra.

Olivia paperina è uno spettacolo per i più piccini, che dei suoi piccoli destinatari cerca di cogliere le curiosità, gli atteggiamenti, i continui perché. Uno spettacolo che guarda con tenerezza le loro piccole conquiste e la loro voglia di aprire gli occhi su tutto ciò che li circonda.

Per l'occasione, lo sguardo sorridente di Altan, autore del testo e delle immagini, incontra la musica gioiosa e sbarazzina di Aldo Tarabella, in un disegno registico che sa davvero creare un'atmosfera tenera e leggera.

Il CTA - CENTRO TEATRO ANIMAZIONE E FIGURE DI GORIZIA promuove dal 1994 il teatro di figura in Friuli - Venezia Giulia, attraverso l'organizzazione di festival, rassegne, progetti speciali, progetti di formazione per le scuole, produzioni di spettacoli sia per bambini che per adulti. Ha consolidato un nucleo artistico stabile formato da Roberto Piaggio, Antonella Caruzzi, Francesco Tullio Altan e Aldo Tarabella, cui si sono aggiunti in questi ultimi anni Elisabetta Gustini, Serena Di Blasio e Fernando Marchiori con una precisa poetica e cifra stilistica ormai riconoscibile che passa attraverso il superamento degli schemi della tradizione, aprendosi ai linguaggi della contemporaneità e sperimentando nuovi rapporti con le altre discipline artistiche.



4
5
6



Ogni bambino ha dentro una voce.

Ogni voce è dentro una casa.

Per sapere le case dentro i bambini,

bisogna sentire il silenzio che fanno,

bisogna cantare la loro canzone.

CONTATTOTIG

A TEATRO

dai 5 ai 7 anni
scuola dell'infanzia e primaria

7 e 8 marzo 2016

Teatro Palamostre - Udine

Compagnia Latoparlato - Cuneo

In questa storia c'è una Principessa buona che nutre il suo bambino con il pane e con le favole, e una Principessa cattiva, che quel bambino se lo vuole mangiare. Il bambino si chiama Pietro e ha una voce magica, ma la tiene chiusa in fondo alla gola.

Sarà grazie all'incontro con il bambino di carta - il bambino blu - e all'insegnamento di un padre speciale, che Pietro troverà il coraggio di salvarsi dal pericolo e crescere, cantando al mondo la sua canzone.

Voci è una storia magica e toccante che insegna ai bambini, e ricorda agli adulti, l'importanza di affrontare la vita superandone gli ostacoli e accettandone i doni. Ci invita a esprimere con coraggio e senza pregiudizi la voce che ognuno ha nel cuore.

CLAUDIO MILANI è un teatrante, un educatore e pedagogo. Con la sua compagnia, Latoparlato produce spettacoli di narrazione dedicati al mondo dell'infanzia e alle sue importanti conquiste. Alcune delle grandi domande che i bambini si pongono di fronte alla vita costituiscono infatti i temi e il fulcro delle sue opere dedicate ai più piccoli. Da questi temi nascono spettacoli che trattano la paura, la morte, l'identità e l'integrazione in un percorso che accompagna i bambini nella crescita e nella scoperta delle proprie risorse umane.

VOCI

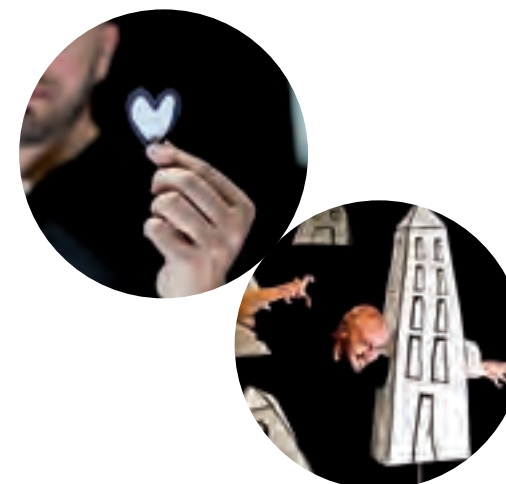
di e con Claudio Milani
testo Francesca Marchegiano
illustrazioni e scene Elisabetta Viganò,
Armando Milani
musiche e canzoni Sulutumana,
Andrea Bernasconi
luci Fulvio Melli
cantante lirica Beatrice Palumbo

*spettacolo vincitore FesteBà 2012
e Piccoli Palchi 2012-2013*

tecniche utilizzate:
teatro di narrazione

durata: 50 minuti

maggiori informazioni
www.claudiomilani.com



Ogni volta che si entra
in un teatro, si accetta
la sua convenzione,
si asseconda
la sua finzione.
L'illusione scenica
richiede un atto di fede.
E ancor di più: un atto
di fede da condividere
con gli altri spettatori.
In cambio, il teatro
ci ricompensa
con la meraviglia...



CONTATTOTIG

A TEATRO

dai 6 ai 10 anni
scuola primaria

23 e 24 febbraio 2016

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

26 febbraio 2016

Teatro Palamostre - Udine

teatro delle apparizioni / Teatro del Piccione /
Teatro di Roma - Roma/Genova

ALICE

liberamente ispirato a Lewis Carroll
"Alice nel Paese delle Meraviglie"
e "Attraverso lo specchio"

con Danila Barone, Dario Garofalo,
Valerio Malorni e Raffaella Tagliabue
drammaturgia Simona Gambaro
scene Fabrizio Pallara, Sara Ferazzoli
luci Fabrizio Pallara, Marco Maione
costumi Francesca Marsella
regia Fabrizio Pallara

tecniche utilizzate:
teatro d'attore

durata: 70 minuti

maggiori informazioni

www.teatro delle apparizioni.it

Anche Alice potrebbe non credere ai propri occhi, potrebbe dire, razionalmente: "un coniglio con il panciotto e un orologio nel taschino non esiste". Ma invece pronuncia il proprio atto di fede: crede al mistero, entra nel gioco. Non tenta neppure di contrapporre razionalità ed esperienza emotivo-percettiva, realtà e finzione. Il suo entrare nel mondo onirico è come disporsi di fronte ad un'opera d'arte.

Guidata dalla curiosità, Alice si ritrova immersa nella propria storia. È in quel momento che la sua immaginazione diventa creatrice. Finisce dentro il teatro delle meraviglie, dentro un gioco che è il suo gioco. Se Alice non fosse stata disposta a credere, non sarebbe neppure partita. Se non fosse stata disposta ad "attraversare", non ci sarebbe questa storia. È necessario credere non solo ai propri occhi.

Seguendo il testo di Carroll come guidati da una bussola senza ago, il gioco teatrale e meta-teatrale si costruisce e si disfa, mostra il suo vero e la sua illusione, si fa specchio dentro lo specchio. Di più, si fa vita. E Alice-spettatrice non può sottrarsi al suo compito: essere creatrice del proprio viaggio.

TEATRODELLEAPPARIZIONI viene fondato nel 1999 da Fabrizio Pallara. Nei primi anni concentra le sue sperimentazioni attorno a un teatro sensoriale dove lo spettatore diviene elemento partecipante e fondante dello spettacolo. Dal 2005 l'incontro con il teatro per l'infanzia e l'inizio di un rapporto fertile con il mondo della scuola e con i bambini e i ragazzi, diventati ad un tempo destinatari e fonte poetica delle produzioni.

6

7

8

9

10



**QUESTO SPETTACOLO È DESTINATO
A DUE DIVERSE FASCE D'ETÀ**

dagli 8 ai 10 anni
scuola primaria

4 e 5 febbraio 2016
Teatro S. Giorgio - Udine

>

dagli 11 ai 13 anni
scuola secondaria di I grado

1 e 2 febbraio 2016
Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli
6 febbraio 2016
Teatro S. Giorgio - Udine

Compagnia Teatrale Piccoli Principi
Calenzano (FI)

**LA MAGIA
DELLE IMMAGINI**
la storia dell'arte raccontata ai ragazzi

di e con Alessandro Libertini
collaborazione alla drammaturgia Christian
Carrignon Le Théâtre de Cuisine
consulenza storico artistica Annarita Caputo
ideazione suono Véronique Nah
ideazione luci Claudio Coloberti
scenografia e costumi Alessandro Libertini
regia di Alessandro Libertini e Véronique Nah

tecniche utilizzate:
teatro d'attore e immagini

durata: 70 minuti

maggiori informazioni
www.piccoliprincipiteatro.it

Un attore, nel ruolo del conferenziere, racconta la Storia delle immagini dal tatuaggio preistorico alla Body Art, cercando di dare risposte semplici a tanti possibili quesiti: - Perché gli egizi dipingevano in quel modo? Cos'è la prospettiva scientifica? Cosa rappresenta la pittura astratta? Desidera impartire nozioni, ma si preoccupa anche di suscitare emozioni, dando vita ad una trattazione ricca di sensazioni: leggera, a tratti ironica, altre volte densa di atmosfere sospese, a suggerire quanto alla radice del processo di formazione dell'opera d'arte ci siano questioni che non si possono spiegare, misteriose, "magiche".

Lontano dal voler esaurire in poco più di sessanta minuti un argomento vasto come la Storia dell'arte occidentale dalle origini ai nostri giorni, questo spettacolo si propone al pubblico dei ragazzi come un possibile 'inizio': un'introduzione al complesso mondo dell'arte, alla sua storia ma soprattutto ai suoi processi formativi.

Fondata nel 1979, la **COMPAGNIA TEATRALE PICCOLI PRINCIPI** produce e distribuisce spettacoli teatrali, cura progetti di attività culturali di vario genere per enti pubblici, teatri, musei, scuole, in Italia e all'estero.

Le creazioni dei Piccoli Principi si contraddistinguono per il loro intreccio di linguaggi fra le arti visive, la musica e le arti della scena. Libero dalle convenzioni e costantemente aperto a tutti gli stimoli della contemporaneità, affronta temi di diversa natura, ma sempre riconducibili all'idea di "relazione", tra differenti culture, tra saperi diversi: teatro e scienza, arte e infanzia, arte e didattica.

8
9
10
11
12
13



CONTATTOTIG

A TEATRO

dai 9 agli 11 anni
scuola primaria e secondaria di I grado

19 e 20 gennaio 2016

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

21, 22 e 23 gennaio 2016

Teatro Palamostre - Udine

Cantieri Teatrali Koreja Teatro Stabile di
Innovazione del Salento - Lecce

PALADINI DI FRANCIA

**Spada avete voi,
spada avete io!**

**Vita, morte e disavventure di Orlando
e altri strani paladini
dedicato a "Che cosa sono le nuvole?"
di Pier Paolo Pasolini**

di Francesco Niccolini
con Carlo Durante, Emanuela Pisicchio,
Francesco Cortese e Silvia Ricciardelli
ideazione scene Iole Cilento
musiche originali Pasquale Loperfido
voce di Carlo Magno Fabrizio Saccomanno
disegno luci Angelo Piccinni
regia Enzo Toma

**Premio EOLO AWARDS 2009
per il miglior spettacolo di Teatro Ragazzi
Premio Associazione Nazionale Critici del Teatro,
Premio speciale della Giuria
come Miglior Performance,
International Puppet Festival 2014 - Russia,
Premio Harmony Word puppet
Carnival 2014 -Thailand**

tecniche utilizzate:
teatro d'attore

durata: 60 minuti

maggiori informazioni
www.teatrokoreja.it

**La storia comica e tragica dei paladini
di Carlo Magno - dall'arrivo a Corte della
bella Angelica al massacro di Roncisvalle -
racconta la bellezza e la crudeltà della vita.
E se da più di cinquecento anni grandi poeti
e oscuri teatranti continuano a provare
un piacere immenso a raccontarla, un motivo
ci deve essere.**

Paladini di Francia ci mette di fronte alla
sorpresa di attori in carne e ossa che
interpretano magistralmente le marionette
della tradizione dei pupi siciliani.
Le armature e le spade cozzano, i movimenti
ritmati, leggeri, quasi ci fossero davvero
dei fili che guidano i passi, i combattimenti,
con elmi e corazze realizzate con elementi
di recupero, oggetti da cucina, posate
e colapasta, mentre appaiono anche profili
di cavallo con cui galoppare in forma ludica:
tutto possiede una speciale eleganza,
una perfetta cura del trucco, i caratteri
popolari fusi con meditato senso estetico.

**Pare di essere nel teatrino delle marionette
dove Pasolini fa raccontare a Totò, Ninetto
Davoli, Franco e Ciccio, la triste storia
di Otello, Iago e Desdemona. Lo spettacolo
racconta di Rinaldo, Astolfo, Angelica,
Bradamante, Fiordiligi, Orlando e, da ultimo,
il massacro di Roncisvalle.**

Il progetto artistico di **KOREJA** è nato dall'esigenza
profonda di costruire al Sud, in Salento dove
la compagnia ha sede, una "residenza del teatro
e della cultura" aperta alle innovazioni, al confronto
fra le diverse generazioni, un caleidoscopio di arti,
generi e pratiche. La sua produzione artistica
si misura con il pubblico più ampio, dai ragazzi,
ai giovani e agli adulti, e si con attività di ospitalità
e di formazione teatrale rivolta soprattutto
ai giovani ed ai soggetti svantaggiati.

9

10

11



CONTATTOTIG

A TEATRO

dagli 11 ai 16 anni
scuola secondaria di I e II grado

16 e 17 febbraio 2016

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

18 e 19 febbraio 2016

Teatro Palamostre - Udine

Quelli di Grock - Milano

IO ME NE FREGO!

uno spettacolo sul bullismo

di Valeria Cavalli
con Jacopo Fracasso e Andrea Lietti
scene e luci Claudio Intropido
consulenza scientifica Nicola Iannaccone
musiche Gipo Gurrado
fotografia e proiezioni Zoe Vincenti
regia Valeria Cavalli e Claudio Intropido

Premio Eolo Awards 2009

Premio Ribalta 2007

tecniche utilizzate:
teatro d'attore

durata: 75 minuti

maggiori informazioni
www.quellidigrock.it

Io me ne frego! narra l'amicizia di due ragazzi che si conoscono dall'infanzia, fino a quando il loro rapporto diventa oppressione di uno nei confronti dell'altro.

Biglia, questo è il soprannome del più debole, si rende conto dei cambiamenti dell'amico, traviato da cattive compagnie, ma non vuole e non riesce a rompere il legame che li unisce, accettando dunque angherie e vessazioni. Allo stesso tempo l'altro procede inesorabilmente verso un tragico abbruttimento che lo porterà a non riconoscere più il confine fra il lecito e l'illecito. L'amicizia, che all'inizio era caratterizzata da una spensierata leggerezza, si incrina diventando una continua prevaricazione: le parole facili che scorrevano fra i due ragazzi diventano macigni e tutto sembra precipitare. Ma ad un certo punto Biglia, il sottomesso, trova il coraggio di ribellarsi, rompendo il silenzio e ostacolando le malefatte del suo persecutore.

Quelli di Grock, dopo aver affrontato temi scottanti come l'anoressia e la diversità, si dedica con questo spettacolo ad un altro fenomeno sociale purtroppo dilagante: il bullismo. Su questa questione, la compagnia interviene con uno spettacolo chiaro, diretto, senza facile retorica e moralismi, lontano da cliché televisivi o semplificazioni.

QUELLI DI GROCK, il cui nome è un omaggio al più celebre clown del XX secolo, nasce nel 1974 per iniziativa di alcuni ex allievi della scuola del Piccolo Teatro di Milano. Incentra la sua attività sull'arte mimica, sul teatro ragazzi, sulla formazione e sul teatro di innovazione e su un personalissimo modo di fare teatro che dà voce al corpo e al movimento, attingendo all'arte del mimo, alla clownerie e alla danza, lontano dagli schemi tradizionali.

11

12

13

14

15

16



CONTATTOTIG

A TEATRO

dagli 11 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

15 e 16 dicembre 2015

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

I Fratelli Caproni - Eccentrici Dadarò - Milano

SIAMO UOMINI O CAPORALI

di e con Alessandro Larocca, Andrea Ruberti,
Dadde Visconti
scene Alessandro Aresu, Gianni Zoccarato
costumi Mirella Salvischiani
musiche Marco Pagani
regia Mario Gumina

Premio Cantieri di Strada
Premio Giovanna Bolzan 2014

tecniche utilizzate:
clownerie e visual comedy

durata: 50 minuti

maggiori informazioni
www.ifratellicaproni.it
www.glieccentricidadaro.com

Tre clown-soldati, reduci di tutte le guerre della storia e che ricordano tanto Charlot e i fratelli Marx, arrivano alla guida della loro jeep militare per innalzare un monumento ai caduti di ogni guerra e ricordare quanta stupidità ci sia stata nella storia. E così, anche se gli stupidi ai nostri occhi sembrano loro, con tutte le debolezze, ingenuità e comicità tipiche dei clown, i veri stupidi in realtà risuliamo essere noi, ogni volta che non impariamo mai dalla Storia. Per questo bisogna innalzare monumenti a imperitura memoria, per non dimenticare.

Se poi accade che siano proprio loro a ricadere nel vizio che denunciano, mentre elevano il loro monito alla storia, ecco che allora si confonde tutto e si finisce a ridere della stupidità, tra gags classiche e sorprendenti, fraintendimenti e tradimenti. Uno spettacolo da guardare a teatro e ripensare una volta tornati a casa, magari davanti alla tv e al solito telegiornale.

Lo spettacolo nasce dall'incontro riuscito fra due compagnie, I FRATELLI CAPRONI ed ECCENTRICI DADARÒ con il desiderio di costruire assieme uno spettacolo che prenda una distanza forte e inequivocabile da ogni guerra. Gli Eccentrici Dadarò nascono nel 1997: teatro ragazzi, teatro di strada, teatro di prosa sono i campi di indagine di una ricerca di equilibrio tra il linguaggio del corpo e quello drammaturgico, cercando di portare fisicità nella parola e viceversa. I Fratelli Caproni è un duo di mimo clown composto da Alessandro Larocca e Andrea Ruberti, consolidata coppia comica nel panorama teatrale milanese e italiano.

11
12
13
14
15
16
17
18

CONTATTOTIG A TEATRO

ETÀ	SPETTACOLO	TEATRO S.GIORGIO UDINE	TEATRO PALAMOSTRE UDINE	TEATRO PASOLINI CERVIGNANO
4 > 6	OLIVIA PAPERINA [pp. 10_11]		18/19 nov 2015	
11 > 18	SIAMO UOMINI O CAPORALI [pp.24_25]			15/16 dic 2015
11 > 18	DON CHISCIOTTE [pp. 28_29]	17 dic 2015		
16 > 18	CANNIBALI BRAVA GENTE [pp. 30_31]	18 dic 2015		12 gen 2016
9 > 11	PALADINI DI FRANCIA [pp. 20_21]		21/22/23 gen 2016	19/20 gen 2016
16 > 18	PRIMO [pp. 32_33]		2/3 feb 2016	5 feb 2016
8 > 10	LA MAGIA DELLE IMMAGINI [pp. 18_19]	4/5 feb 2016		
11 > 13	LA MAGIA DELLE IMMAGINI [pp. 18_19]	6 feb 2016		1/2 feb 2016
11 > 16	IO ME NE FREGO! [pp. 22_23]		18/19 feb 2016	16/17 feb 2016
6 > 10	ALICE [pp. 16_17]		26 feb 2016	23/24 feb 2016
5 > 7	VOCI [pp.12_13]		7/8 mar 2016	
5 > 7	IL CIELO DEGLI ORSI [pp. 14_15]			15/16 mar 2016

CONTATTOTIG IN FAMIGLIA

ETÀ	SPETTACOLO	TEATRO S.GIORGIO UDINE	TEATRO PALAMOSTRE UDINE	TEATRO PASOLINI CERVIGNANO
6 > 11	I LOVE FRANKENSTEIN [pp. 44]		22 nov 2015	
3 > 8	OLIVIA PAPERINA [pp. 10_11]			22 nov 2015
3 >	PER TE UNA FAVOLA BIANCA [pp. 44]		27 dic 2015	
per tutti	FRAGILE XXL [pp. 44]		6 gen 2016	
8 > 11	LA MAGIA DELLE IMMAGINI [pp. 18_19]	6 feb 2016		
3 >	VOCI [pp. 12_13]			6 mar 2016
3 > 8	IL CIELO DEGLI ORSI [pp. 14_15]		13 mar 2016	
11 >	FA'AFINE [pp. 45]		20 mar 2016	

CONTATTOTIG A SCUOLA

ETÀ	SPETTACOLO	UDINE	BASSA FRIULANA
3 > 5	IL LINGUAGGIO DEGLI ANIMALI [pp. 6_7]	dal 23 al 30 nov 2015	dal 1 al 11 dic 2015
16 > 18	SARCASMO E PIETA': PIRANDELLO DI FRONTE ALL'UOMO CHE NON C'È PIÙ [pp. 40]	gen 2016	
11 > 18	ANGELICA ♥ MEDOR, ORLANDO PAZZO GELOSO E LE MAGIE DI ASTOLFO [pp.34_35]	gen-feb 2016	
11 > 18	L'ODISSEA SECONDO TONINO GUERRA [pp. 38]	gen-feb 2016	
11 > 18	TRILOGIA DELLA COMUNICAZIONE [pp. 39]	gen-feb 2016	
16 > 18	DANTE LITTERAM! INFERNO 3-5-26 [pp. 40]	gen-feb 2016	
11 > 13	I VIAGGI DI ULISSE [pp. 39]	mar 2016	
3 > 5	I RACCONTI DELLA SCATOLA ROSSA [pp. 8_9]	dal 4 al 12 apr 2016	dal 13 al 22 apr 2016

CONTATTOTIG GRANDE GUERRA

ETÀ	SPETTACOLO	UDINE	BASSA FRIULANA
16 > 18	ALL'INFERNO SENZA RITORNO [pp. 36]	gen 2016	
15 > 18	ELOGIO DEL POVERO FANTE [pp. 36]	feb 2016	
11 > 15	LA GRANDE GUERRA DEI RAGAZZI [pp. 37]	mar 2016	

“Devi sapere, Sancho, che il famoso Amadigi di Gaula fu uno dei più perfetti cavalieri erranti. Bisogna dire il solo, il primo, l'unico, il maestro. Fu il nord, la stella, il sole dei prodi e amorosi cavalieri, e noi dobbiamo imitarlo, noi altri che combattiamo all'insegna dell'amore e della cavalleria.”



CONTATTOTIG

A TEATRO

dagli 11 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

17 dicembre 2015
Teatro S. Giorgio - Udine

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG /
Teatro Incerto - Udine

DON CHISCIOTTE

liberamente tratto dall'omonimo testo
di Miguel de Cervantes

spettacolo in lingua friulana
di e con Fabiano Fantini, Claudio Moretti,
Elvio Scruzzi

tecniche utilizzate:
teatro d'attore

durata: 75 minuti

maggiori informazioni
www.cssudine.it

Don Chisciotte si è perso nelle campagne del Friuli!
Per ritrovarlo quelli del Teatro Incerto ce la stanno mettendo tutta e se li seguirete scoprirete molte cose sul viaggio dell'Hidalgo della Mancia e sul potere che i sogni possono avere nella vita!

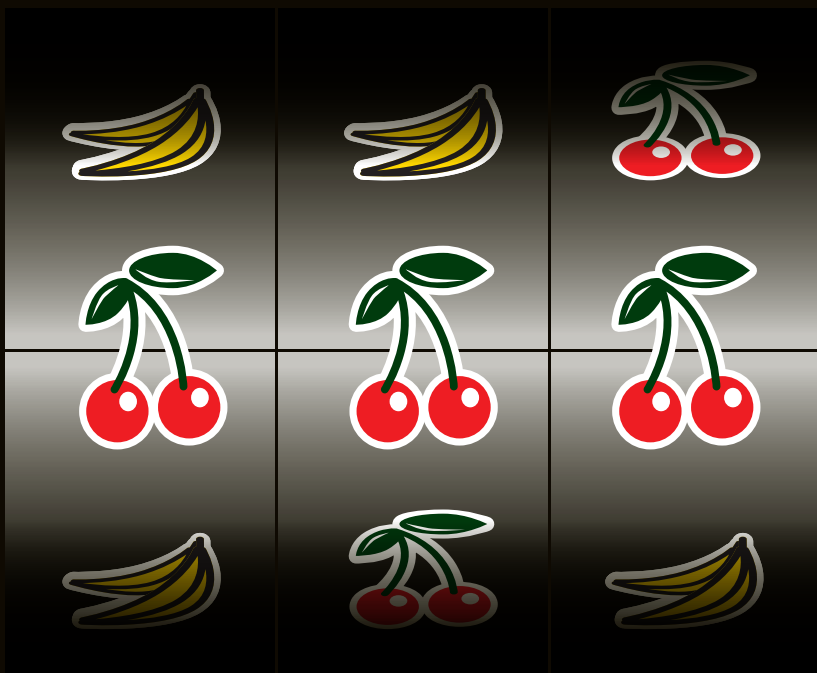
Il Teatro Incerto avvicina Don Chisciotte con un pretesto: si sono immaginati cosa potrebbe accadere se una scalagnata compagnia di attori riceve un piccolo finanziamento per mettere in scena uno spettacolo in lingua friulana e decide di avventurarsi fra le pagine del Don Chisciotte.

Claudio Moretti, Fabiano Fantini e Elvio Scruzzi ci contagiano con uno dei divertissement più riusciti e intelligenti del **TEATRO INCERTO** e ci presentano l'Hidalgo spagnolo e il fedele scudiero Sancho Panza in viaggio nelle campagne del Friuli.

Un Don Chisciotte in una marilenghe piena di invenzioni, capace di avvicinare dei ragazzi in modo morbido e coinvolgente a un grande e complesso capolavoro, anche attraverso un punto di vista – quello del teatro nel teatro – che aiuta a comprendere meglio gli intrecci, i personaggi e soprattutto le motivazioni e gli ideali dei suoi protagonisti.

11
12
13
14
15
16
17
18

In ogni bar
c'è almeno una "macchinetta".
Spesso più di una.



Nella sola Udine si contano 2.665 esercizi commerciali autorizzati al possesso di *slot machine* per il gioco d'azzardo. Secondo le più recenti ricerche, in Italia sarebbero circa 800.000 i giocatori cosiddetti "problematici", che si giocano tutti i propri averi, disfacendo la propria vita e quella dei propri familiari. E sono sempre di più le famiglie che sono costrette a rivolgersi agli assistenti sociali in cerca d'aiuto. Perché la dipendenza da gioco d'azzardo è una patologia, una vera e propria malattia - già definita come "ludopatia" - in grado di compromettere lo stato di salute fisica e psichica del giocatore, con gravi ripercussioni di carattere sociale, sul lavoro e all'interno della famiglia. A rischio sono persone di tutte le età. Uomini, donne, pensionati e lavoratori, e molti, troppi, ragazzi sono passati con facilità dai videogiochi e dalle console di casa, a quelli delle sale giochi e alle slot machine, diventando dei veri "drogati" del gioco d'azzardo.

CONTATTOTIG

A TEATRO

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

18 dicembre 2015

Teatro S. Giorgio - Udine

12 gennaio 2016

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

Teatrino del Rifo - Torviscosa

CANNIBALI BRAVA GENTE

Jackpot "Miglionario"

di e con Giorgio Monte e Manuel Buttus
regia Giorgio Monte
una produzione CSS Teatro stabile di
innovazione del FVG / Prospettiva T
con la partecipazione di



lo spettacolo è stato realizzato con la
consulenza e in collaborazione con
A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" -
Struttura Complessa Alcologia
e Dipendenze Patologiche
Palmanova-Latisana

"Il sottotitolo di questo spettacolo lo abbiamo letto su un cartello appeso in uno di questi locali. Recitava: Jackpot Miglionario. Ci è sembrato una sintesi perfetta, il simbolo di un modo di pensare che sta diventando un diffuso modus vivendi. Un'attitudine a credere che non importa studiare, impegnarsi, lavorare, fare progetti, nemmeno saper scrivere correttamente nella propria lingua. L'importante è vincere. Fare Jackpot. Quasi la nostra vita dipendesse esclusivamente da questo. Da un gratta-e-vinci, da puntata pazzia e fortunata, da un *rien ne va plus*. *Cannibali brava gente* racconterà di tutto questo. Ci rivolgeremo, come nei nostri precedenti spettacoli sulle guerre, il bullismo, le regole della democrazia, ai ragazzi ma anche a chi, come gli insegnanti, ha il compito di vigilare e cercare soluzioni alle loro fragilità, accompagnare i loro percorsi di crescita su sentieri socialmente più lucidi e costruttivi".
Teatrino del Rifo

IL TEATRINO DEL RIFO ha maturato una pluriennale esperienza di pedagogia teatrale, dirigendo stage rivolti ad adulti, laboratori per gli studenti, assieme all'impegno nella produzione di spettacoli per il pubblico adulto e alle collaborazioni per radio, tv e cinema. Sono gli autori di una Trilogia di spettacoli per ragazzi che tocca i temi del bullismo, delle guerre e l'impiego dei bambini nei conflitti armati, e della Costituzione italiana, di reading da noti testi trattati dai programmi scolastici (dalla Divina Commedia all'Odissea, all'Orlando Furioso).

tecniche utilizzate:
teatro d'attore

durata: 65 minuti

maggiori informazioni
www.cssudine.it



16

17

18



“Si immagini ora un uomo a cui, insieme con le persone amate, vengano tolti la sua casa, le sue abitudini, i suoi abiti, tutto infine, letteralmente tutto quanto possiede: sarà un uomo vuoto, ridotto a sofferenza e bisogno, dimentico di dignità e discernimento, poiché accade facilmente, a chi ha perso tutto, di perdere se stesso...”

(da “Se questo è un uomo” di Primo Levi)

CONTATTOTIG

A TEATRO

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

2 e 3 febbraio 2016

Teatro Palamostre - Udine

5 febbraio 2016

Teatro Pasolini - Cervignano del Friuli

Enrico Carretta - Roma

PRIMO

da “Se questo è un uomo” di Primo Levi

adattamento di Giovanni Calò

e Jacob Olesen

con Jacob Olesen

regia Giovanni Calò

tecniche utilizzate:
teatro d'attore

durata: 75 minuti

Il racconto di questo spettacolo inizia il 13 dicembre 1943, quando Primo Levi è arrestato dalla milizia fascista e in seguito deportato nel campo Buna-Monowitz, vicino ad Auschwitz, dove sopravvive fino alla liberazione, avvenuta il 27 gennaio 1945. La terribile realtà della sua testimonianza, evitando toni pietistici o patetici, viene rappresentata con i colori dello stupore, della semplicità e, per quanto questo sia assurdo, della leggerezza. È il mezzo scelto da Jacob Olesen per “contagiare” emotivamente lo spettatore con quella vergogna “che il giusto prova davanti alla colpa commessa da altrui”.

Primo vuole raccontare soprattutto al pubblico delle nuove generazioni l'esperienza di Levi e dei suoi compagni scomparsi.

E lo fa nel modo più immediato e più amplificato, quasi facendola rivivere, accostando il racconto delle atrocità a momenti ed episodi di vita quotidiana, di distensione, di sogno, cercando di conservare sempre la carica umana dei personaggi, anche quando annientati dalla violenza e consumati dal conflitto al quale cercavano di sopravvivere.

16

17

18



CONTATTOTIG

A SCUOLA

dagli 11 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

gennaio-febbraio 2016
aule scolastiche Udine e Bassa Friulana

Prospettiva T / Teatrino del Rifo - Torviscosa
in coproduzione con
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

Italo Calvino amava moltissimo l'*Orlando furioso* e lo definì "il poema dal movimento errante". Lo affascinava la modernità di quel procedere discontinuo, quasi a zig zag, l'inventiva con cui Ariosto riesce a tenere con il fiato sospeso i suoi lettori e a trascinarli in un labirinto senza fine di emozioni, fra le mille vicende delle sue "donne, i cavalieri, l'arme, gli amori".

Il poema errante diventa un viaggio fresco e leggero in compagnia di tre attori che lo introducono e raccontano ai ragazzi attraverso i suoi passaggi più popolari.

Le letture si concentreranno principalmente sui canti XIX ("Angelica e Medoro"), XXIII ("La pazzia di Orlando") e XXXIV ("Astolfo sulla luna"), per raccontare una delle storie d'amore più famose della letteratura che si studia a scuola: quella del paladino Orlando per la bella Angelica, una storia di passione e tormenti in cui magari immedesimarsi per non sentirsi più soli a fare i conti con le delusioni d'amore.

Mentre la figlia del re del Catai gli sfugge, vedremo Orlando gettarsi in un'avventurosa ricerca, durante la quale il paladino cade vittima degli incantesimi del mago Atlante, salva fanciulle in pericolo, fa strage di nemici e infine, quando scopre che Angelica è innamorata del saraceno Medoro, impazzisce. Astolfo allora, con l'aiuto di un cavallo alato, l'ippogrifo, si reca sulla Luna per riprendere il senno di Orlando, il quale, solo dopo aver annusato l'ampolla che lo contiene, riacquista la ragione...

TEATRINO DEL RIFO

La compagnia, costituitasi nel 1991 a Torviscosa (UD) e da subito diventata un punto di riferimento per giovani attori della Bassa Friulana, accanto alla produzione di spettacoli per il pubblico adulto e alle collaborazioni per radio, TV e cinema, ha maturato una pluriennale esperienza di pedagogia teatrale, dirigendo stage rivolti ad adulti, laboratori per gli studenti di scuole di ogni ordine e grado. Sono gli autori di una Trilogia di spettacoli per ragazzi che tocca i temi del bullismo, delle guerre e l'impiego dei bambini nei conflitti armati, e della Costituzione italiana.

ANGELICA ♥ MEDOR, ORLANDO PAZZO GELOSO E LE MAGIE DI ASTOLFO

con Desy Gialuz, Giorgio Monte
e Manuel Buttus

tecniche utilizzate:
letture sceniche

durata: 60 minuti

maggiori informazioni
www.teatrinodeirifo.it

11

12

13

14

15

16

17

18

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

gennaio 2016

aule scolastiche Udine e Bassa Friulana

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG - Udine

16
17
18

ALL'INFERNO SENZA RITORNO

L'orrore della Grande Guerra nelle testimonianze dirette e nelle sue trasfigurazioni letterarie

di e con Emanuele Carucci Viterbi

tecniche utilizzate: lettura scenica e narrazione
durata: 70 minuti

Nell'anno in cui si ricorda l'inizio della prima Guerra mondiale, Emanuele Carucci Viterbi ha pensato un progetto incentrato sulle testimonianze di chi quella guerra l'ha vissuta in prima persona, soprattutto nel suo aspetto più spaventoso, la trincea. Più che guardare alle cancellerie europee dove venivano decisi i destini di milioni di persone, ha deciso di immergerci nel fango che quei destini ha sommerso.

All'inferno senza ritorno racconta la realtà spaventosa della Grande Guerra, gettando un ponte del tutto naturale tra Storia e Letteratura attraverso la lettura di testi di grande spessore letterario e di forte impatto emotivo.

Il punto di vista scelto è quello che emerge, da una parte, da diari, lettere e scritti di comuni ragazzi che nella gran parte dei casi si trovavano al fronte solo perché avevano l'età "giusta". Dall'altra ci sono le opere di importanti letterati italiani come Stuparich, Jahier, Alvaro, Gadda, Lussu, che invece spesso si arruolavano per scelta e che hanno lasciato testimonianze di alto valore morale e artistico delle loro esperienze.

EMANUELE CARUCCI VITERBI si è diplomato all'Accademia nazionale "Silvio D'Amico". Dal 1986 lavora come professionista nel teatro italiano prendendo parte a numerosissimi spettacoli, diretto da alcuni dei più importanti registi (Aldo Trionfo, Luca Ronconi, Andrea Camilleri, Lorenzo Salvetti, Franco Branciaroli, Giorgio Marini, Cesare Lievi ecc.). Nel corso degli anni ha stabilito un rapporto privilegiato con la città di Udine e con il CSS, come protagonista prima della trilogia su testi di Giuliano Scabia diretta da Alessandro Marinuzzi, poi della trilogia della "scatola nera" di Cesare Lievi e più recentemente di *Lady Europe* di Rita Maffei.

dai 15 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

febbraio 2016

aule scolastiche Udine e Bassa Friulana

Nuova Compagnia - Udine

15
16
17
18

ELOGIO DEL POVERO FANTE

Spettacolo teatrale e musicale per due attori e fisarmonica da "Viva Caporetto! La rivolta dei santi maledetti" di Curzio Malaparte

testo e ideazione Stefano Rizzardi
con Gabriele Benedetti e Stefano Rizzardi
alla fisarmonica Sebastiano Zorza

tecniche utilizzate: lettura scenica e musica dal vivo
durata: 60 minuti

Elogio del povero fante è soprattutto una rabbiosa invettiva contro la guerra (ogni guerra), smascherata in tutte le sue ipocrisie e violente falsità.

Lo spettacolo ruota attorno alla figura del "povero fante", del "fantaccino", qui reso in tutta la verità della sua reazione vitale, in un elogio che ne onora la dignità offesa e la disperazione. Il testo, basato sull'opera di Curzio Malaparte, "Viva Caporetto!", è integrato con frammenti tratti da "La buffa" di Giulio Camber Barni e liriche di D'Annunzio, Rëbora, Noventa e Trilussa.

Elogio del povero fante è una partitura per due attori, ora interagenti in forma di sketch e dialoghi, ora narranti o recitanti.

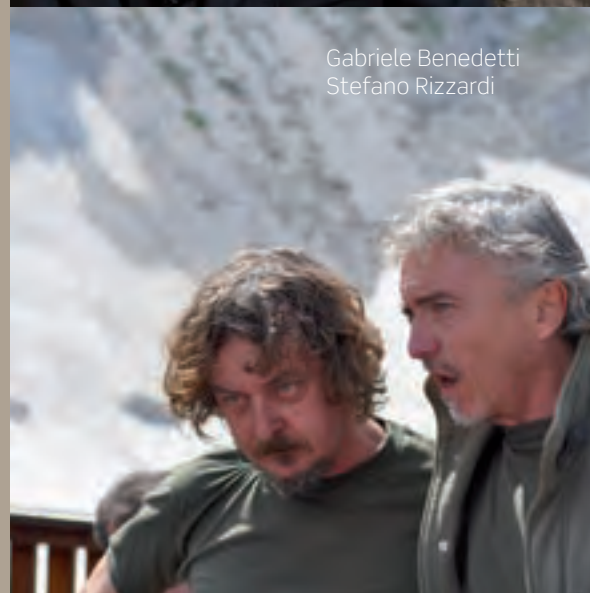
Le due voci si allacciano ai suoni di una fisarmonica e a brani di autori del Novecento o del repertorio della Grande guerra, uniti a libere improvvisazioni. La traccia musicale è arricchita da canzonette eseguite in stile di cabaret.

Viva Caporetto! è un saggio-testimonia scritto da Malaparte nel 1921, frutto di una esperienza diretta di guerra. Mentre, tutt'attorno, dilaga il mito della guerra vittoriosa, Malaparte scrive un libro di rottura, sconvolgente e trasgressivo. Aggredendo luoghi comuni, corrodendo sentimenti diffusi, l'autore dà un senso nuovo, provocatorio e alternativo alla ritirata di Caporetto, capovolgendo le verità ufficiali su uno dei drammi più oscuri del nostro Paese.

Emanuele Carucci Viterbi



Gabriele Benedetti
Stefano Rizzardi



Francesco Accomando



dagli 11 ai 15 anni
scuola secondaria di I e II grado

marzo 2016

aule scolastiche Udine e Bassa Friulana

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG - Udine

11
12
13
14
15

LA GRANDE GUERRA DEI RAGAZZI

vari autori da testimonianze storiche e opere letterarie

microstorie lette e interpretate
da Francesco Accomando

tecniche utilizzate: lettura scenica e narrazione
durata: 60 minuti

La Grande Guerra coinvolge direttamente o indirettamente l'intera popolazione, ragazzi e bambini compresi.

Dal 1915 in Italia si ritenne necessario sostenere la guerra sia economicamente che ideologicamente, e così tutti i ragazzi, anche i più piccoli, furono coinvolti nel cosiddetto "fronte interno": la scuola, i giornalini, le riviste illustrate, i giochi di gruppo, i giocattoli e il cinema furono riconvertiti e incanalati in quel grande flusso che rispondeva all'ordine perentorio "Tutti devono sentirsi impegnati". La scuola modificò i propri programmi puntando ad educare ai concetti di Patria, guerra, sacrificio ed eroismo, come in chiave patriottica furono riconvertiti tutti i prodotti del nascente mercato di massa: i numeri del "Corriere dei piccoli" si riempirono di filastrocche, racconti e storielle a favore della guerra, i giocattoli e i giochi di gruppo simulavano azioni di guerra, il cinema nascente si faceva sempre più "bellico".

Francesco Accomando, raccogliendo testimonianze storiche e frammenti letterari, legge e interpreta, una serie di microstorie con un taglio ironico, fantastico e surreale, per raccontare, sempre con rispetto, un momento tragico della nostra storia. Un racconto che diventa metafora di quel passaggio critico dall'infanzia all'adolescenza, stabilendo un efficace piano comune ideale tra i ragazzi e giovani d'oggi con i loro coetanei del tempo. I frammenti letterari, tratti da autori come Marinetti, Remarque, Palazzeschi, Hemingway, Lussu, Mann, Gadda, Krauss, Ungaretti e altri, costituiscono la base di una scrittura originale con un punto vista sovranazionale e fuori dalla logica di vincitori e vinti: in guerra nessuno vince, tutti perdono.

IN REPERTORIO

A SCUOLA

CONTATTOTIG



Manuel Buttus, Giorgio Monte

dagli 11 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

gennaio-febbraio 2016

aule scolastiche Udine e Bassa Friulana

Prospettiva T / Teatrino del Rifo - Torviscosa
in coproduzione con CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG - Udine

L'ODISSEA SECONDO TONINO GUERRA

di e con Giorgio Monte e Manuel Buttus

tecniche utilizzate: lettura scenica con proiezioni

durata: 75 minuti

L'Odissea di Tonino Guerra è una favolosa
riscrittura del poeta, scrittore, sceneggiatore
di tanti film dei fratelli Taviani, di Federico Fellini,
Michelangelo Antonioni, Tarkovski, Angelopoulos,
recentemente scomparso.

Tonino Guerra era innanzitutto un poeta.
E da poeta sopraffino quale era, si è anche
divertito a riscrivere una versione dell'Odissea
"alla sua maniera", con l'inconfondibile stile
immediato, fiabesco ed evocativo.

Il Teatrino del Rifo ha pensato che gli otto
canti di questa Odissea, fossero un compendio
ideale per dei ragazzi e da qualche hanno
ha iniziato con successo a portarla nelle classi,
leggendola e accompagnandola con la
proiezione delle magnifiche tavole ad acquarello
disegnate dallo stesso poeta.

Seguendo le orme di Ulisse, il poeta romagnolo
ripercorre così tutti i Canti di Omero, dall'invenzione
del Cavallo di Troia al ritorno in Patria. Con pari
maestria e intensità Guerra descrive l'ingenuità
dei Troiani nell'accettare il dono dei Greci,
ma anche scene crudeli come quelle dei Ciclopi.
Il viaggio prosegue con Ulisse che affronta tutte
le avventure che precedono il suo rientro a Itaca;
Polifemo, la maga Circe, i mangiatori di loto,
le ombre, il canto delle sirene...

Il teatrino del Rifo ha maturato una pluriennale
esperienza di pedagogia teatrale, dirigendo
stage rivolti ad adulti, laboratori per gli studenti
delle scuole, assieme all'impegno nella
produzione di spettacoli per il pubblico adulto
e alle collaborazioni per radio, tv e cinema.
Sono gli autori di una Trilogia di spettacoli per
ragazzi che tocca i temi del bullismo, delle
guerre e l'impiego dei bambini nei conflitti armati,
e della Costituzione italiana, di reading
da noti testi trattati dai programmi scolastici
(dalla *Divina Commedia* all'*Odissea*, all'*Orlando
Furioso*) e quest'anno debutterà loro nuovo lavoro
sulla dipendenza da gioco d'azzardo, intitolato
Cannibali brava gente.

dagli 11 ai 18 anni
scuola secondaria di I e II grado

gennaio-febbraio 2016

aule scolastiche Udine e Bassa Friulana

Prospettiva T / Teatrino del Rifo - Torviscosa
in coproduzione con
CSS Teatro stabile di innovazione
del FVG - Udine

TRILOGIA DELLA COMUNICAZIONE:

Soldatini pieni di piombo

La guerra e i bambini

Ballo e Bullo nel Paese degli Allocchi

Il bullismo e gli adolescenti

No, non sono Stato io

La Costituzione italiana e i giovani cittadini

di e con Giorgio Monte e Manuel Buttus

tecniche utilizzate:
lettura scenica

durata: 50 minuti l'uno

Sono sempre a disposizione degli insegnanti
che vorranno proporli nelle loro classi
i tre spettacoli della *Trilogia della comunicazione*
del Teatrino del Rifo sui bambini soldato
(*Soldatini pieni di piombo*), sulla Costituzione
italiana (*No, non sono Stato io*) e sul bullismo
(*Ballo e Bullo nel Paese degli Allocchi*).

Francesco Accomando



dagli 11 ai 13 anni
scuola secondaria di I grado

marzo 2016

aule scolastiche Udine
e Bassa Friulana

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG - Udine

I VIAGGI DI ULISSE da Omero e altri autori

letto e interpretato da Francesco Accomando

tecniche utilizzate:
lettura scenica e narrazione

durata: 60 minuti

Ulisse è l'eroe dell'antichità per eccellenza.
La sua leggenda è stata oggetto di numerose
versioni e si è prestata ad interpretazioni simboliche
e mistiche. Il racconto di Francesco Accomando
procede per tappe, tra il tragico e il comico,
a partire da Omero e attraversando le molte opere
e gli autori che lo hanno rivisitato, a ricostruire
il filo rosso dell'Ulisse eterno viaggiatore, per sua
volontà e per suo destino.
Un viaggio nelle letterature che diventa metafora
dell'età preadolescenziale, di quel distacco
e quei ritorni ai propri legami familiari, della ricerca
di una propria autonomia e indipendenza.
Un viaggio e un distacco anche visto come
migrazione dal sé infantile, dai propri genitori, dalla
propria casa, la possibilità e la necessità, o forse
anche il dovere, di iniziare una propria storia.

IN REPERTORIO



Emanuele Carucci Viterbi

dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

16
17
18

gennaio 2016

aule scolastiche Udine e Bassa Friulana

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG - Udine

SARCASMO E PIETÀ: PIRANDELLO DI FRONTE ALL'UOMO CHE NON C'È PIÙ

di e con Emanuele Carucci Viterbi

tecniche utilizzate:
lettura scenica e narrazione

durata: 60 minuti

Emanuele Carucci Viterbi traccia un ritratto di Pirandello narratore, leggendo brani tra i più belli tratti dalle novelle e dai romanzi, senza tralasciare il drammaturgo, evidenziando come in più di un caso i drammi discendano direttamente dalle novelle. Ci piace pensare che il grande autore siciliano contemporaneamente ci getti nelle sabbie mobili e ci offra un appiglio per non annegare: consapevolezza e compassione dell'umana fragilità rendono inconfondibile la sua scrittura e la ricchezza dei suoi registri espressivi.

Pierluigi Cappello



dai 16 ai 18 anni
scuola secondaria di II grado

16
17
18

gennaio-febbraio 2016

aule scolastiche Udine e Bassa Friulana

Prospettiva T / Teatrino del Rifo - Torviscosa

D'ANTE LITTERAM! INFERNO 3-5-26

con Desy Gialuz, Giorgio Monte e Manuel Buttus
con presentazione in video dei canti
a cura del poeta Pierluigi Cappello

tecniche utilizzate:
letture sceniche e narrazione

durata: 75 minuti

Al centro dello spettacolo, le letture sceniche di tre notissimi canti dell'Inferno, la cantica più appassionante e densa di suggestioni dell'opera dantesca. Per la comprensione dei versi e degli episodi, gli studenti avranno invece a disposizione un commentatore d'eccezione, il poeta Pierluigi Cappello che - proprio come Virgilio con Dante - li accompagnerà (in video), fra i versi del terzo canto dell'Inferno, la prima soglia della città dannata, per iniziare la discesa fino al canto d'amore per antonomasia, il canto di Paolo e Francesca, giù giù fino al canto dell'incontro di Dante con Ulisse, autentico inno alla conoscenza che innalza l'uomo dai suoi istinti più contingenti.

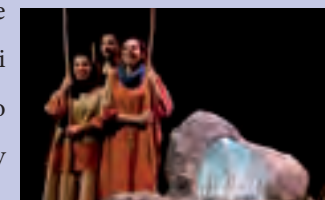
Le produzioni CSS per le nuove generazioni

**Entrare in comunicazione
con i più giovani, formare lo sguardo
di nuovi spettatori, diffondere
la cultura teatrale, sono azioni
che qualificano una parte specifica
del lavoro produzione teatrale
del CSS per le nuove generazioni.**



Il programma del TIG si compone infatti di spettacoli ospiti, con le realizzazioni delle compagnie di teatro per ragazzi più attive in Italia, sia di produzioni targate CSS, da realizzare sia in teatro che in classe.

In questi anni abbiamo creato teatro per i piccolissimi dell'infanzia, alcuni nati proprio nei plessi, in relazione diretta con i bambini, come per gli allievi delle primarie e delle scuole secondarie: fra i più recenti e apprezzati, con sale gremite di bambini, vanno ricordati gli spettacoli sulle imprese "gastronomiche" di *Topochef* (con Manuel Buttus, Giorgio Monte, Roberta Colacino e Paola Aiello), il delicato *Felicino* (con Desy



Gialuz, spettacolo finalista al Premio Scenario

Infanzia 2014 e coprodotto con il CTA di Gorizia), il sognante *Cuore di carta* con Eleonora Ribis, la fiaba ecologica di Chiara Carminati *Lacqua e il mistero di Maripura*.



Quest'anno debutterà *Cannibali brava gente*, del Teatrino del Rifo,

un nuovo spettacolo sul tema del gioco d'azzardo, dipendenza che si sta diffondendo anche fra i ragazzi. Spazio anche alla lingua friulana, con una brillante versione del *Don Chisciotte* in marilenghe del Teatro Incerto, mentre due spettacoli racconteranno ai ragazzi il primo grande conflitto, nel suo centenario: *All'inferno senza ritorno* (di e con Emanuele Carucci Viterbi) e *La Grande guerra dei ragazzi* (di e con Francesco Accomando). Un ricco repertorio di spettacoli e



letture sceniche ci permette inoltre di approfondire e supportare il programma di studio svolto in classe, con spettacoli come *L'Odissea secondo Tonino Guerra*, *Rosso Malpelo*, *I Viaggi di Ulisse*, *I Mille - dalle memorie di Giuseppe Garibaldi e di altri personaggi dell'epoca*, *Il sarcasmo e la pietà*. Programmati per anni, restano a disposizione a richiesta degli insegnanti i tre spettacoli sui bambini soldato (*Soldatini pieni di piombo*), il bullismo (*Ballo e Bullo nel Paese degli Allocchi*) e la Costituzione (*No, non sono stato io*).

FARE TEATRO INSEGNANTI

Laboratori riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale



19 gennaio 2016
Udine, Teatro S. Giorgio
ore 16.30 - 19.30

20 gennaio 2016
Cervignano del Friuli,
Casa della Musica
ore 16.30 - 19.30

LE FORME DIFFERENTI: DUE OCCHI, UN NASO, UNA BOCCA

Espressioni della multietnicità.
Volti del nostro immaginario
laboratorio a cura di Gek Tessaro
scuola dell'infanzia, primaria
e secondaria di I e II grado

Il laboratorio fa parte di uno dei laboratori che Gek Tessaro chiama "Le forme differenti" e si prefiggono di valorizzare la diversità come una risorsa per la costruzione di un clima di dialogo e confronto fra adulti, ragazzi, bambini.

Nelle aule scolastiche si riflette la più ampia situazione sociale in cui tutti viviamo: un mondo in cambiamento, in cui popolazioni diverse si mescolano, con tutte le difficoltà e le ricchezze che tale fenomeno comporta. Non sempre si tratta di un processo indolore. Attraverso il disegno, la tecnica del collage, utilizzando carte colorate e colori acrilici, Tessaro lavora sulla diversità come valore anziché come problema, come possibilità di crescita, di apertura mentale, di condivisione.

Autore poliedrico, **Gek Tessaro** si muove tra letteratura per l'infanzia, illustrazione e teatro. Dal suo interesse per "il disegnare parlato, il disegno che racconta" nasce "il teatro disegnato". Sfruttando le impensabili doti della lavagna luminosa, con una tecnica originalissima, dà vita a narrazioni tratte dai suoi testi. La sua capacità di osservazione e di sintesi si riversa in performance teatrali coinvolgenti ed efficaci. www.gektessaro.it



1 febbraio 2016
Cervignano del Friuli,
Casa della Musica
ore 17.00 - 19.00

4 febbraio 2016
Udine, Teatro S. Giorgio
ore 17.00 - 19.00

PARLARE PER IMMAGINI

incontro a cura di Alessandro
Libertini - Compagnia Piccoli Principi
scuola dell'infanzia, primaria e
secondaria di I e II grado

L'idea dell'incontro è quella di fornire ai partecipanti non solo una serie di informazioni sulla percezione delle immagini ma soprattutto di suggerire una metodologia di indagine e di analisi delle immagini stesse. Attraverso un meccanismo ludico basato su poche regole e utilizzando alcuni elementari meccanismi creativi suggeriti dal curatore, i partecipanti saranno stimolati a compiere semplici e divertenti esercizi.

Alessandro Libertini s'interessa da sempre alla relazione fra teatro e arti visive, fra arte e didattica dell'arte. Le sue creazioni si presentano come uniche esperienze sensibili capaci di divertire ed "istruire" in un modo semplice, accessibile, ma di forte impatto emotivo. Libero dalle convenzioni e costantemente aperto a tutti gli stimoli della contemporaneità, il teatro della Compagnia Piccoli Principi affronta temi di diversa natura, ma sempre riconducibili all'idea di "relazione", tra differenti culture, tra saperi diversi: teatro e scienza, arte e infanzia, arte e didattica.

CONTATTOTIG



1 marzo 2016
Udine, Teatro S. Giorgio
ore 16.30 - 19.30

2 marzo 2016
Cervignano del Friuli,
Casa della Musica
ore 16.30 - 19.30

L'IMPORTANZA DEL TEATRO COME RICERCA DELLA BELLEZZA

incontro con Mario Bianchi
scuola dell'infanzia, primaria
e secondaria di I e II grado

Il laboratorio attraverso alcuni supporti video, appropriatamente commentati, introdurrà gli insegnanti ad approfondire l'importanza del teatro come metodologia di conoscenza e di ricerca della bellezza nella formazione dell'individuo. Approfondirà le varie forme di teatro proposte ai ragazzi e i vari approcci possibili ad uno sguardo più consapevole verso le arti figurative, anche in relazione agli spettacoli proposti.

Mario Bianchi, autore, regista, animatore e critico, si è soprattutto dedicato al teatro per ragazzi e alla narrazione assieme alla sua compagnia, Teatro Città Murata, di Como, per Eolo, la rivista ufficiale del teatro ragazzi italiano e come condirettore del Festival Una città per gioco di Vimercate.



5 aprile 2016
Udine, Teatro S. Giorgio
ore 16.30 - 19.30

12 aprile 2016
Cervignano del Friuli,
Casa della Musica
ore 16.30 - 19.30

RACCONTI CON LA VOCE

Tecniche di narrazione ed
espressività corporea
laboratorio a cura di Claudio Milani -
Compagnia Latoparlato
scuola dell'infanzia, primaria
e secondaria di I e II grado

La narrazione è costante nella vita di ogni uomo. La narrazione per i bambini è mezzo preferenziale di trasmissione di conoscenze e valori. Verrà utilizzato questo strumento per far prendere coscienza ai partecipanti delle proprie capacità, ma soprattutto potenzialità narrative attraverso la realizzazione di brevi racconti legati alla propria esperienza professionale. Il corpo e la voce. Durante l'incontro verranno proposti piccoli esercizi teatrali. Dopo l'analisi della struttura di un racconto verrà posto l'accento sulle precise parole e precisi gesti utilizzati nella narrazione. La tecnica narrativa proposta è basata sulla continua interazione tra parola e gesto e potrà essere sperimentata dai partecipanti attraverso brevi improvvisazioni. Questo incontro si pone l'obiettivo di far esplorare e conoscere ai partecipanti le possibilità comunicative del corpo e della voce, attraverso la sperimentazione e l'uso di tecniche espressive proprie del teatro e della narrazione.

Note su **Claudio Milani**
alle pagg. 9 e 13.

FARE TEATRO RAGAZZI



Primi tre incontri
18 e 25 novembre
2 dicembre
Cervignano del Friuli,
Centro Civico

laboratorio ragazzi 11-15 anni:
dalle ore 17.00 alle 19.00
laboratorio ragazzi 16-35 anni:
dalle ore 20.00 alle 22.00

LA MEGLIO GIOVENTU' 2015/2016

laboratori teatrali gratuiti
per ragazzi residenti nei Comuni
di Aiello del Friuli, Aquileia,
Bagnaria Arsa, Campolongo
Tapogliano, Cervignano del Friuli,
Fiumicello, Marano Lagunare,
Ruda, S. Giorgio di Nogaro
e Terzo di Aquileia
nell'ambito di ContattoTIG
per le nuove generazioni

La meglio gioventù
è un'esperienza per ragazzi
che abbiano voglia di avvicinarsi
al mondo del teatro e provare
a recitare.
I laboratori hanno cadenza
settimanale, da novembre
a maggio, e costituiscono
un'esperienza fortemente
socializzante, creativa e che
sviluppa lo spirito critico,
tramite la discussione,
la scrittura, la relazione
e l'esercizio dell'immaginazione.

È pensata per adolescenti
e ragazzi suddivisi in due fasce d'età:
dagli 11 ai 15 anni
e dai 16 ai 35 anni.

I laboratori teatrali della Meglio gioventù sono gratuiti e possono essere frequentati dai ragazzi residenti nei dieci Comuni aderenti al progetto.

Li guidano Giorgio Monte e Manuel Buttus, attori e registi della compagnia del Teatrino del Rifo, secondo un metodo che coinvolge i partecipanti nell'ideazione e nella messa in scena di testi teatrali ogni anno nuovi e pensati per mettere in gioco e alla prova tutti.

Per partecipare, i ragazzi possono presentarsi ai primi tre incontri della Meglio gioventù, in programma in programma da novembre (vedi calendario in alto) al Centro Civico di Cervignano del Friuli.

info e iscrizioni:
CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
33100 Udine, via Crispi 65
tel. 0432 504765

www.cssudine.it/tig
francescapuppo@cssudine.it

**CONTATTO TIG
IN FAMIGLIA
SABATI, DOMENICHE
E FESTIVI A TEATRO
UDINE**

**UDINE CITTÀ-TEATRO
PER I BAMBINI
6ª EDIZIONE**

**STAGIONE
CONTATTO TIG
2015/2016**

CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
Fondazione Teatro Nuovo
Giovanni da Udine
Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo
Regione Friuli Venezia Giulia
Comune di Udine

in collaborazione con
ERT Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

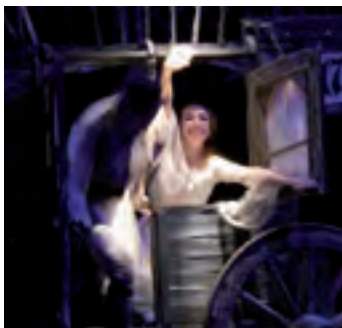
info e biglietteria

Biglietteria Teatro Palamostre /
Piazzale Diacono 21, Udine
aperta da martedì a sabato
dalle ore 17.30 alle ore 19.30
biglietteria@cssudine.it
tel. **0432 506925**
www.cssudine.it/tig
Biglietti posto unico 6,00 euro
la biglietteria apre
un'ora prima dell'inizio
dello spettacolo

22 novembre 2015 - ore 17.00
Teatro Palamostre - Udine
Eccentrici Dadarò - Caronno
Pertusella (VA)

I LOVE FRANKENSTEIN

di Fabrizio Visconti, Rossella
Rapisarda, Davide Visconti
con Rossella Rapisarda
e Davide Visconti
colonna sonora e musica dal vivo
Marco Pagani
voce narrante Saverio Marconi
scene Francesco Givone
costumi Mirella Salvischiani,
Alessandro Aresu
regia Fabrizio Visconti
dai 6 agli 11 anni



Frankenstein è una bellissima
storia d'amore, piena di passione,
suspense, commozione e colpi
di scena.
Un classico della letteratura
riletto per i ragazzi, giocando
con l'avventura del testo nelle
sue diverse sfaccettature.
Una storia modernissima che tocca
temi importanti come la fame
di conoscenza, il bisogno di amore
e di comprensione, la necessità
di non essere giudicati dalle
apparenze, la responsabilità
per le proprie azioni.
www.glieccentricidadaro.com

>
27 dicembre 2015 - ore 17.00
Teatro Palamostre - Udine
Compagnia Arione de Falco -
Milano/Torino

**PER TE
UNA FAVOLA BIANCA**

uno spettacolo di e con Annalisa
Arione e Dario de Falco
musiche di Paolo Codognola
dai 3 anni

Per te è una favola bianca che parla
di Lui e di Lei che sono innamorati
e che, improvvisamente, si scoprono
impegnati nell'attesa più dolce
di tutte: quella di un figlio.
Parla di palle di neve, di canti che



non si sono mai ascoltati prima
e di un orso feroce, capace di fare
accapponare la pelle.
Parla di una maledizione che,
per essere sconfitta, costringe Lui
a mettersi in cammino, da solo,
verso terre lontane e non più
bianche, e costringe Lei a rimanere
ad aspettare, da sola e col pancione,
nel bianco. Ma coraggiosamente
e piena di speranza.

>
6 gennaio 2016 - ore 17.00
Teatro Palamostre - Udine
Pantakin - Venezia

FRAGILE XXL

Circo teatro per clown, acrobati,
scatole e note musicali
con Benoit Roland, Emanuele
Pasqualini, Emmanuelle Annoni,
Pol Casademunt, Flavio Costa
musiche originali
eseguite dal vivo da Flavio Costa
regia di Ted Keijser
per tutti



Fragile XXL è uno spettacolo
costruito intorno all'idea di
imballaggio, alle scatole di cartone,
alla relazione dell'uomo con
un materiale, e ispirato ai film muti
d'inizio Novecento con Charlie
Chaplin, Buster Keaton, Laurel
e Hardy in cui le emozioni e le
avventure dei personaggi venivano
raccontate principalmente
attraverso l'azione.
I due attori protagonisti formano
infatti un duo affiatato e collaudato
come lo erano Stanlio e Olio

e danno vita a uno spettacolo
fatto di piccole meraviglie
e di rapporti umani. Il gioco dello
stupore si amplifica con la presenza
di due artisti circensi, fra acrobatica
e virtuosismi di equilibrio.
www.pantakin.it

>
6 febbraio 2016 - ore 17.00
Teatro S. Giorgio - Udine
Compagnia Teatrale Piccoli Principi -
Calenzano (FI)

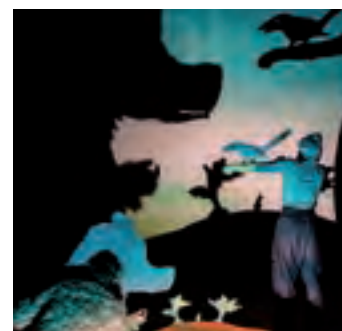
**LA MAGIA
DELLE IMMAGINI**
la storia dell'arte
raccontata ai ragazzi

di e con Alessandro Libertini
regia di Alessandro Libertini
e Véronique Nah
dagli 8 agli 11 anni



vedi scheda a pagg. 18-19

>
13 marzo 2016 - ore 17.00
Teatro Palamostre - Udine
Teatro Gioco Vita - Piacenza
IL CIELO DEGLI ORSI
con Deniz Azhar Azari
e Andrea Coppone
regia Fabrizio Montecchi
dai 3 agli 8 anni



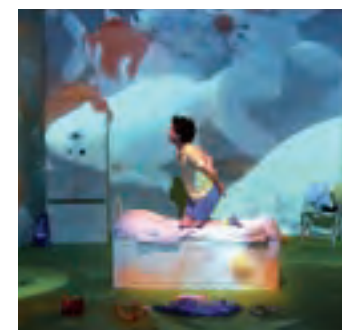
vedi scheda a pag. 14-15

20 marzo 2016 - ore 17.00
Teatro Palamostre - Udine
Teatro Biondo Stabile di Palermo

FA' AFAFINE

testo e regia Giuliano Scarpinato
con Michele Degirolamo
in video Giuliano Scarpinato
e Gioia Salvatori
visual media Daniele Salaris -
Videostille
progetto scenico Caterina Guida
luci Giovanna Bellini
illustrazioni Francesco Gallo -
Videostille
dagli 11 anni

**spettacolo vincitore
Premio Scenario Infanzia 2014**



Esiste una parola nella lingua
di Samoa, che definisce coloro
che sin da bambini non amano
identificarsi in un sesso o nell'altro.
Fa'afafine vengono chiamati:
un vero e proprio terzo sesso cui la
società non impone una scelta,
e che gode di considerazione
e rispetto.
Alex non vive a Samoa, ma vorrebbe
anche lui essere un "fa'afafine";
è un "gender creative child",
o semplicemente un bambino-
bambina, come ama rispondere
quando qualcuno gli chiede
se è maschio o femmina.
La sua stanza è un mondo senza
confini che la geografia possa
definire: ci sono il mare e le
montagne, il sole e la luna, i pesci
e gli uccelli, tutto insieme.
Il suo letto è una zattera o un aereo,
un castello o una navicella spaziale.
Fuori dalla stanza di Alex ci
sono Susan e Rob, i suoi genitori.
Lui non vuole farli entrare;
ha paura che non capiscano,
e probabilmente è vero, o almeno
lo è stato, fino a questo momento.
Nessuno ha spiegato a Susan
e Rob come si fa con un bambino
così speciale; hanno pensato
che fosse un problema.

**TIG IN FAMIGLIA
DOMENICHE A TEATRO
CERVIGNANO DEL FRIULI
TEATRO PASOLINI
3ª EDIZIONE 2015/2016**

nell'ambito di TIG Teatro per le nuove
generazioni nella Bassa Friulana
Orientale e Destra Torre
CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
in collaborazione con
Associazione Culturale Teatro Pasolini
Comune di Cervignano del Friuli
Sistema Bibliotecario del Basso Friuli
Abitanti di storie - 9ª edizione
Progetto regionale Crescere leggere
- 5ª edizione "Leggere le figure"

>
22 novembre 2015 - ore 16.00
Teatro Pasolini, Cervignano del Friuli
CTA Centro Teatro Animazione
e Figure - Gorizia

OLIVIA PAPERINA

con Elena De Tullio e Loris Dogana
testi, scene e figure di Francesco
Tullio Altan
regia Roberto Piaggio
dai 3 agli 8 anni



vedi scheda a pagg. 10-11

>
6 marzo 2016 - ore 16.00
Teatro Pasolini, Cervignano del Friuli
Compagnia Latoparlato - Cuneo
VOCI
di Francesca Marchegiano
con Claudio Milani
Spettacolo vincitore FesteBà 2011
dai 3 anni



vedi scheda a pagg. 12-13

FARE TEATRO RAGAZZI

WOMEN OF THE RESISTANCE DONNE DELLA RESISTENZA

dai 15 ai 18 anni scuola secondaria di II grado



Per quale motivo così tante donne
si sono unite alla Resistenza?
Cosa significa essere "resistenti" oggi?
Quali sono i principali valori
che le donne della Resistenza hanno
lasciato alle giovani generazioni?

**WOMEN OF THE RESISTANCE è un progetto
sostenuto dal programma dell'Unione
Europea Europe for Citizens ed è realizzato
da 6 enti culturali dei 3 paesi partner:
Slovenia, Italia e Croazia.**



15
16
17
18

Questo progetto vuole riflettere sull'importanza
della Resistenza delle donne per il cambiamento
sociale e per i valori che oggi tutti noi Europei
condividiamo. Vogliamo mettere in evidenza
quanto è stato grande e difficile per le donne
la scelta di reagire e vogliamo prenderle come
esempio per spingere i giovani a riflettere su quei
valori che le hanno motivate, sui sacrifici che si
sono resi necessari, sull'“eredità” che ci hanno
lasciato e sui cambiamenti che le loro azioni hanno
avuto e hanno tuttora sulla società.

LABORATORI, CONCORSO, CONFERENZA, ESCURSIONE E CACCIA AL TESORO

Il progetto si realizzerà nel corso dell'anno
scolastico 2015/2016 e offrirà gratuitamente
ai ragazzi delle scuole superiori in Slovenia, Italia
e Croazia alcuni laboratori che si pongono come
obiettivo l'apertura di una discussione sulle donne
che presero parte alla Resistenza e su come le loro
scelte hanno cambiato le loro vite e la società.

PROJECT LEADER: PINA (SLO)
PARTNERS: Bonawentura Società Cooperativa (IT), La Giordola (IT),
Associazione Quarantasettezeroquattro (IT),
Foundation for partnership and civil society development (CRO),
CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia (IT),
Istrska regija (CRO)
IL PROGETTO È SOSTENUTO DA: Europe for Citizens
REFERENCE NUMBER: GRU-PAR-25/12

Ci chiederemo anche cosa significa per una donna
essere una “donna nella resistenza” oggi, quali
sono stati i principali valori che le donne della
Resistenza hanno lasciato alle giovani generazioni.

Verrà anche realizzato un **concorso per brevi
realizzazioni video** e per testi scritti, aperto
ai giovani fino a 30 anni. I vincitori saranno
selezionati tramite bando su Facebook.
I ragazzi delle scuole superiori e i loro insegnanti
avranno occasioni di approfondimento
partecipando a una **conferenza sulle**

“**Donne nella Resistenza**” che si terrà a Udine
il 4 marzo 2016 e che prevede l'intervento di storici,
esperti e testimoni dai tre Paesi del progetto.
Si discuterà il tema del coinvolgimento delle
donne e il ruolo che ebbero durante la Guerra
e la sua assenza nella storiografia ufficiale.
Infine i ragazzi potranno partecipare ad una
“**Escursione sulla Resistenza**” a Trieste
il 22 aprile 2016, durante la quale i ragazzi
di diverse nazionalità e lingue potranno interagire
per uno scopo comune: risolvere tutti i misteri
e le domande di una divertente e istruttiva
Caccia al Tesoro che li porterà a scoprire i luoghi
della Resistenza della città di Trieste.

**Gli insegnanti interessati a offrire alle
proprie classi questa importante opportunità
possono contattare, per informazioni
e maggiori dettagli, Francesca Puppo
francescapuppo@cssudine.it**

Teatro Contatto Stagione 34 2015 — 2016

CSS Teatro stabile

di

Te

t. O

— cssudine.it

Info+biglietteria Teatro Palamostre
piazza P. Diacono 21, Udine

biglietteria@cssudine.it

Info+biglietteria Teatro Palamostre, piazzale P. Diacono 21, Udine/mar — sab h. 17.30 — 19.30
t. 0432 506925 f. 0432 504448 / biglietteria@cssudine.it — www.cssudine.it

Giuseppe Battiston/Piero Sidoti, Virgilio Sieni,
Luigi Lo Cascio, Fabrizio Arcuri, Ricci/Forte,
Sandro Veronesi, Antonio Latella, Ascanio
Celestini, Motus, Rita Maffei, Arearea, Ksenja
Martinovic, Arkadi Zaidis, Deflorian/Tagliarini,
Daniele Albanese, Marta Cuscunà, Simona
Bertozzi, Constanza Macras.

Info e adesioni:
gli insegnanti che desiderano
aderire agli spettacoli
della stagione TIG
e alle attività collaterali
possono rivolgersi a:

/t'entro/

CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG
via Crispi 65 - 33100 Udine
tel. 0432 504765
www.cssudine.it/tig

previdite e spettacoli
Contatto TIG in famiglia
Domenica a Teatro

Biglietteria
Udine, Teatro Palamostre
Piazzale Diacono 21
tel. 0432 506925
aperta da martedì a sabato
dalle ore 17.30 alle ore 19.30
www.cssudine.it/tig

La biglietteria apre
un'ora prima dell'inizio
dello spettacolo

CONTATTO TIG